



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ADOLFO VENTURI

LOCALE AMICO



BAR MANÀ



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ADOLFO VENTURI



LE AVVENTURE DI TOMMY



Bar Manà



Il mago M fa parte di quella categoria di maghi che, a un certo punto della loro carriera, hanno deciso di diventare antipatici e a volte pure un po' fetenti.



Cosa sia stato a rendere un mago pacifico e buono, allievo del celeberrimo mago Panciolla, un mago perfido, nessuno lo sa. Qualcuno dice che sia stato per una delusione d'amore: sembra che in un numero in cui doveva segare in due la sua valletta, qualcosa sia andato storto... vi lascio immaginare cosa.

Così da quel giorno il mago M era diventato dispettoso e si era messo a fare incantesimi non proprio simpatici.

Un giovedì pomeriggio era nelle Marche, a Macerata, e visto che non sapeva cosa fare era venuto a Modena ed era andato al bar Manà, dove guarda caso lavoravano tre ragazzi che si chiamavano Matteo, Marco e ancora Matteo.

Il mago M entrò e, dopo aver ordinato un panino con la marmellata e un succo di melograno, lanciò il suo incantesimo:

«Proclamo questo posto.... Mio possedimento... d'ora in poi qui si parlerà solo con la M», aveva detto alzandosi in piedi su una sedia, fra lo sbigottimento di tutto il locale.

I ragazzi si erano guardati con un sorrisino, pensando di avere a che fare con un megalomane fuori di testa.

«Mmmmmm.... mmmmm... mmm», aveva detto Marco.

«Mmmmm?», aveva risposto Matteo preoccupato.

Il mago aveva iniziato a ridere, e agitando il suo mantello rosso uscì dal bar tutto soddisfatto, mentre i ragazzi, visibilmente alterati, continuavano a parlare:

«Mmmm m mmmm mmm»

«Mmmm! Mmmm!».

Ora non ci vuole molto a immaginare che la situazione iniziò presto a precipitare: nessuno capiva più niente, c'era chi ordinava un caffè macchiato e si vedeva servire una pizza al taglio, chi voleva una cioccolata calda e gli davano un tè freddo, uno addirittura aveva chiesto un gnocco fritto e gli avevano dato dei bomboloni alla crema.

Matteo, che era amico di Tommy perché avevano vinto il campionato mondiale di pista delle biglie su sabbione, in una memorabile finale tutta italiana contro una coppia di Cervia, gli aveva telefonato disperato:

«Mmmmmm, mmm mmmmm mmmmm mm m'mmmm»



« Matteo sei tu? »

« Mmmm »

« Mi sembra di capire che hai bisogno del mio aiuto? »

« Mmm! »

« Ascoltami bene, cerca di ricordare... è venuto da te un tipetto basso con un mantello rosso? »

« Mmmmm! »

« Come immaginavo... si tratta del perfido mago M. Arrivo subito ».

Tommy si era precipitato al Manà pedalando come il cannibale Merckx sulla sua bici con la sella lunga e il cambio a tre marce, e appena arrivato trovò i ragazzi disperati:

« Mmmmmmm! », gli dissero.

Tommy sapeva che c'era solo un modo per neutralizzare l'incantesimo del mago M: tirò fuori dal suo zaino "portatodos" tre costumi da Little

Tony con tanto di parrucca con il ciuffo e li fece indossare ai ragazzi, che obbedirono senza fare domande... tanto erano spaventati.

« Ora seguitemi, presto, non c'è molto tempo ».

Li portò lì vicino in piazza Grande dove c'è la pietra ringadora che giace da secoli come un fedele cane ai piedi della sua padrona, la Ghirlandina.

« Presto salite sulla pietra e iniziate a cantare... »

« Mmmm ? »

« Conoscete "La spada nel cuore"? »

I ragazzi per fortuna la conoscevano.

« Mmm mmm mmmmmmm m'mmmore la spada è nel mmmre e ci resterà... sei bella in questo mmmmmm più bella adesso che il mmmmm... ti allontana da me... notte di colpo la notte... ».

Una piccola folla si era radunata davanti a loro, tutti si erano messi a cantare assieme ai ragazzi, qualcuno aveva una chitarra e già che c'erano continuarono con un medley del grande Little... sembrava di essere sul set di Saranno famosi!

Nessuno si ricordava più della maledizione del perfido mago M, e dopo aver soddisfatto la richiesta di una signora che chiedeva di cantargli "Pensiero d'amore" di Mal perché gli ricordava suo marito... tutti si trasferirono al Manà dove forse stanno ancora cantando e ballando.

Il Bar Manà vede la rinascita 1 anno fa quando noi quattro soci: Marco, Matteo, Federico e Matteo riapriamo il bar dopo averlo completamente ristrutturato, per farlo assomigliare più a noi.

Le nostre singolari passioni: chi per il caffè, chi per i cocktail, chi per i vini o nello specifico delle bollicine si rispecchiano nel servizio che offriamo.

Dalla mattina per la colazione fino alla sera per l'aperitivo/cena il nostro locale prende vita; amiamo avere un servizio a 360° e sappiamo farlo!

Ci lega un'amicizia che va oltre al lavoro: ormai stiamo più tempo tra di noi che con le nostre famiglie. Sono 8 anni che abbiamo rilevato l'attività e diciamo che siamo una grande famiglia allargata.

Il nostro cavallo di battaglia è il Gnocco fritto che non smettiamo mai di preparare: lo serviamo dalla colazione fino all'aperitivo, presentandolo anche con nuovi mix.

Una bottiglia di vino e un gnocco fritto e il cliente è pienamente appagato!



Con il patrocinio del



In collaborazione con

PROXIMA
branding by engagement

